

Cassa integrazione in deroga, il 13 giugno presidio unitario Cgil Cisl Uil sotto il Ministero del Lavoro

Resta gravissima la condizione di migliaia di lavoratori nella Regione Lazio in particolare nel distretto industriale di Civita Castellana a causa dei ritardi nel pagamento della Cassa Integrazione Straordinaria, dei Contratti di Solidarietà e della sospensione dei pagamenti delle indennità di cassa integrazione in deroga. Nonostante le ripetute sollecitazioni di Cgil, Cisl, Uil nei confronti del Ministero del Lavoro riguardo alla necessità di reperire risorse per gli ammortizzatori sociali in deroga dell'intero anno 2014 e completare il finanziamento del 2013 nessun provvedimento è stato ancora deciso.

"In questo momento, col persistere della più grave crisi economica, finanziaria e industriale dal dopoguerra, non è assolutamente possibile privare i lavoratori di uno stabile strumento di integrazione del reddito. Non è comprensibile che le risorse già stanziare e immediatamente disponibili non siano ripartite per dare una risposta alle migliaia di lavoratori e lavoratrici che sono in attesa del sussidio da mesi creando una vera e propria emergenza sociale. C'è bisogno di un intervento immediato e concreto per impedire altri tagli ai posti di lavoro".

Di fronte a questa situazione, Cgil, Cisl, Uil hanno quindi deciso una immediata mobilitazione di tutte le strutture. La Cgil ha indetto, insieme a Cisl e Uil, un presidio unitario il giorno 13 giugno dalle ore 9.30 alle 14.00 sotto il Ministero del Lavoro per sollecitare il Governo a completare il finanziamento della cassa integrazione guadagni in deroga per i mesi di novembre e dicembre 2013 e rifinanziare la cassa integrazione guadagni in deroga per l'intero anno 2014.